

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-68), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 8,75; Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13,50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1—Udine-Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

Il diritto delle minoranze

Le parole aspre di dichiarazione di guerra inserite nel proclama del Gran Consiglio fascista, contro gli eserciti nemici del fascismo, fra i quali, con particolare rilievo e forma aerea, viene accennato il partito popolare, insieme con il socialismo unitario e con alcune frazioni del liberalismo e della democrazia, non possono non richiamare alla mente la meditazione.

«L'Avvenire d'Italia», che, come è noto, non è il nemico del nuovo Governo e del fascismo, trova di deplorare questa dichiarazione di guerra e esprimere il dispiacere per veder messo nel fascio dei nemici anche il Partito Popolare e personalizzato l'attacco con parole di vituperio verso l'ex segretario politico che offendono in lui il sacerdote e il cittadino. Gli stessi popolari — conclude — che hanno ben distinto la loro personalità da quella dei dirigenti che hanno scontato questa maggiore fiducia nella volontà ricostruttrice e normalizzatrice del fascismo e nella espulsione del partito, non possono nascondere la loro disapprovazione.

Aggiunge il giornale il Consiglio anche ai popolari di non insaprire la tenerezza.

Il consiglio è superfluo. Il partito non ha mai proclamata e voluta la lotta che intende ora volerla. Esso si limita a difendere il proprio patrimonio ideale, ad esprimere onestamente le proprie idee nell'interesse pubblico.

«Questo oggi un delitto? Porrebbe di no, se è vero che l'on. Acerbo, nella relazione alla legge elettorale, scrisse parole chiare sul diritto delle minoranze ad esistere e operare non solo, ma sull'utile concorso che esse possono così portare alle attività pubbliche.

Porrebbe di no, se è vero che lo stesso on. Mussolini, nel suo sudente discorso alla Camera confermando il rispetto al diritto delle minoranze.

E allora non abbiamo il diritto di domandare se la sfida del gran Consiglio corrisponda al pensiero dei dirigenti del fascismo?

«00»

Popolari di Torino devoti al Partito

TORINO, 2. — La Sezione torinese del P.P.I. si è riunita in assemblea generale. I soci intervenuti furono numerosissimi.

Dopo la relazione dell'avv. Piccioni e un'animata discussione venne approvato il seguente ordine del giorno: «L'assemblea generale della Sezione torinese del P. P. I., presa in esame la situazione del partito e la situazione politica di Paese;

mentre riafferma a don Luigi Sturzo, dopo il suo ritiro dal supremo comando del Partito, l'omaggio della propria devozione e della propria fedeltà;

plande ai coraggiosi provvedimenti presi dal Consiglio Nazionale per la rigida salvaguardia della disciplina del Partito e della sua autonomia funzionalistica;

e si stringe in un rinnovato slancio di solidarietà e di fiducia — pur dopo le recenti prove parlamentari — intorno agli organi dirigenti del partito più che mai convinta della sua provvidenziale funzione di difesa e di cristianizzazione della libertà e della democrazia, premesse imprescindibili del supremo bene della Patria».

Gli amministratori popolari di Ferrara invitati a dimettersi

FERRARA, 2. — Il Consiglio della federazione provinciale fascista di Ferrara invita tutti coloro che intendono seguire ancora il partito popolare a dare senz'altro le dimissioni dalle cariche che rivestono nelle attuali amministrazioni pubbliche della città e provincia.

Il cardinale Tesi gravemente ammalato

MILANO, 2. — Il Cardinale Arcivescovo Tesi, partito il 21 corr. per Canossa, per presenziare alla posa della prima pietra della nuova parrocchia di S. Michele, appena giunto a Cantù è caduto ammalato, accusando dolori al fianco. Messosi a letto nel Collegio Arcivescovile di Cantù, dove è ospitato, fu visitato dai medici, i quali constatarono sulle prime trattarsi di una febbre reumatica. Ulteriori cure portarono ad una operazione di costipleuronomia eseguita felicemente dal prof. Buschi, assistito dal prof. Martinelli. Dopo tale operazione si notò un notevole miglioramento. Attualmente la prognosi è riservata.

L'uso dell'energia elettrica nelle campagne

ROMA, 2. — Il ministro per l'agricoltura on. De Capitani prima di lasciare il ministero per l'agricoltura e allo scopo di cooperare alla diffusione dell'uso dell'energia elettrica nelle campagne, specialmente per quanto riguarda l'esercizio delle piccole industrie rurali, ha nominato una commissione temporanea per lo studio dei problemi che a tale diffusione si connettono.

La commissione presenterà al ministero le proprie conclusioni entro il prossimo veniente gennaio.

Verchio sgozzato e decapitato

CAGLIARI, 2. — Nel vicino comune di Quartu S. Elena, alcuni ignoti, penetrarono di notte nell'abitazione del sessantenne Angelo Medda, e, sorpreso nel sonno, lo sgozzarono. Quindi, recisagli la testa, la buttarono nel cortile, in una fossa piena di calce. Il Medda era ritenuto generalmente dannoso, poiché oltre ad esercitare il mestiere di calzolaio, possedeva un ben avviato negozio di vini e di pellami e una discreta proprietà terriera. Da ciò si arguisce che scopo del delitto sia stato il furto. Mancano tuttavia elementi apprezzabili che portino qualche luce sul fosco dramma.

Un cadavere di assassinato riportato a casa dal suo cavallo

REGGIO CALABRIA, 2. — Un feroce delitto è stato consumato la notte scorsa nel villaggio di San Gregorio.

Verso le ore 23 tal Minuti picchiò alla porta dell'abitazione del cocchiere Filippo Bagnato, invitandolo ad alzarsi per attaccare un birocino occorrente ad un suo amico. Quegli aderì e entrò in montagna sul legno.

Tre ore dopo, il birocino, tirato da una giumenta, che camminava a passo lento, si fermava davanti all'abitazione del Bagnato. La moglie di costui, credendo che il marito fosse ritornato, si affrettò ad uscire per incontrarlo. Avvicinatasi, vide il corpo di lui steso attraverso il birocino. Atterrita, lo scosse, ma dovette constatare che il disgraziato era morto. Il sangue gli sgorgava da diverse ferite d'arma da fuoco al torace e alla testa. Anche la giumenta era ferita in varie parti.

Si ignora come e dove sia avvenuto il delitto.

Il Minuti intanto si è dato alla latitanza.

Il Duca D'Aosta a Liegi

I preparativi per l'accoglienza

LIEGI, 2. — Il Borgomastro e gli assessori hanno pubblicato un proclama alla città invitando i cittadini ad illuminare le case ed esporre bandiere in occasione dell'arrivo del Duca D'Aosta il quale consegnerà a Liegi la croce di guerra italiana che ricorda la gigantesca lotta sostenuta dall'esercito italiano sul Piave immortale e la vittoriosa battaglia di Vittorio Veneto.

Tutti i giornali commentano, con espressioni di riconoscenza verso l'Italia, il gesto del Re Vittorio Emanuele III il quale ha voluto decorare della croce di guerra le città di Liegi e di Diekmude.

I giornali pubblicano fotografie, biografie ed episodi di guerra riferenti al Duca D'Aosta, e alla Terza Armata italiana ed esprimono la loro soddisfazione per l'onore fatto dall'Italia al Belgio mettendo in rilievo il significato del fatto che l'on. Mussolini ha voluto farsi rappresentare da Michelangelo Zimolo eminente patriota e grande amico del Belgio.

La opinione pubblica belga è persuasa che l'amicizia italo-belga si rafforzerà sempre più per la difesa dei diritti dei due paesi che tanto hanno sofferto per la guerra.

A Liegi e Diekmude si preparano entusiastiche accoglienze al Duca D'Aosta e al comm. Zimolo. Il Duca sarà ospite del re Alberto e il comm. Zimolo del governo belga.

L'interessamento austriaco per la diffida a Zita

VIENNA, 2. — La stampa austriaca manifesta un vivissimo interesse all'intimazione del governo italiano all'ex imperatrice Zita di non alienare il brillante «fiorentino», gemma popolarissima a Vienna, dove si temeva che potesse emigrare in America, e si diffonde in particolari illustranti la storia del gioiello.

La «Reich Post» si duole che il governo italiano voglia sostenere il proprio diritto contro una povera donna bandita dalla patria e che si trova in esilio assieme ai figli.

Accora violenze contro cattolici

PISTOJA, 2. — Ci giunge notizia da S. Marcello che senza motivo o pretesto alcuno, i fascisti di quel paese hanno schiaffeggiato e bastonato due cattolici popolari. L'uno è un innoce e tranquillo operaio incapace per natura a dar noia ad una mosca, soprannominato Boeca, l'altro è il Segretario politico della Sezione del P.P.I. certo Giovanni Cesari, uomo stimato da tutti per il suo carattere. Non sappiamo per quali motivi i fascisti si siano lasciati indurre a simili gesta selvagge e brutali.

Sulla tomba di Nazario Sauro

Le cerimonie a Pola

POLA, 2. — Ieri i partecipanti al pellegrinaggio in memoria di Nazario Sauro hanno deposte corone al parco della rimembranza sulle lapidi che commemorano i caduti polesi.

Dopo un ricevimento ufficiale al municipio il pellegrinaggio si è recato a deporre corone sulla tomba di Nazario Sauro e sulla fossa di un marinaio dannato fucilato dall'Austria.

Il console generale cecoslovacco, Edoardo Mchedi, ha pronunciato un discorso nel quale ha rievocato la comunione degli ideali esistenti tra l'Italia e la Cecoslovacchia.

L'Accordo fallito tra Francia e Gran Bretagna

Prossima pubblicazione di documenti inglesi e delle note alleate

Ultimi sforzi vani per addivenire all'accordo

LONDRA, 2. — I giornali pubblicano una informazione nella quale è detto che la maggioranza del Gabinetto sarebbe arrivata alla conclusione che ogni ulteriore trattativa con la Francia sarebbe senza alcuna utilità pratica e che la nota inglese doveva essere respinta.

In serata nei circoli politici si dichiarava che il governo inglese si riservava di dare una risposta alla Germania poiché la Germania ha fatto delle proposte circa gli argomenti trattati da lord Curzon.

Il «Daily Telegraph» scrive che d'altra parte a tarda sera nei corridoi della Camera prevaleva l'opinione che il Gabinetto tenderebbe un nuovo sforzo per arrivare ad un accordo con la Francia.

Alla camera dei comuni rispondendo a Mac Donald che chiedeva la pubblicazione dei documenti relativi alle trattative anglo francesi, Baldwin ha dichiarato che era impossibile pubblicarli per oggi a causa del loro numero considerevole e senza il permesso degli alleati.

Debole filo di speranza

PARIGI, 2. — I giornali ricevono da Londra secondo informazioni da fonte ben informata: Dall'esame particolareggiato della nota francese, si è rilevato che non vi sarebbe alcun progresso sensibile nella politica francese nei confronti della Ruhr e non ci sarebbe che un debole filo di speranza di poter continuare le trattative fra i due governi su di una base di reciproca soddisfazione.

In alcuni circoli politici si ritiene che il Gabinetto non potrà far altro che inviare alla Germania una risposta separata, se i due governi non avranno ad appianare la differenza fondamentale che li separa nei problemi fondamentali dell'occupazione della Ruhr.

Sorpresa e rammarico a Parigi

PARIGI, 2. — Il redattore diplomatico dell'«Havas» scrive: Le notizie che i giornali ricevono da Londra circa l'impressione prodotta dalle risposte francesi e belghe hanno prodotto a Parigi sorpresa e rammarico.

Non sembra che Londra abbia tenuto nei riguardi della risposta francese la stessa riservatezza che i circoli francesi osservarono nei confronti della stampa comunicativa britannica. In Francia si comprende difficilmente come alcuni ambienti britannici siano più disposti a richiedere alla Francia lo sgombero della Ruhr che non la cessazione della resistenza passiva alla Germania.

L'opinione pubblica francese si stupisce che nell'attuale conflitto alcuni inglesi domandino ai loro alleati francesi e belgi, i quali chiedono semplicemente la riparazione delle loro devastazioni, di cedere piuttosto che al comune di ieri, alla Germania di oggi, in aperta rivolta contro il trattato di Versailles.

Tale malinteso e la risposta del sig. Poincaré, sia nella forma come nella sostanza sembrava di natura tale da permettere la continuazione delle conversazioni e forse la conciliazione fra i suoi punti di vista in contrasto.

Lo stesso redattore diplomatico dell'«Havas» crede inoltre sapere che il governo francese non è stato fino ad

ora sollecitato ad aderire alla pubblicazione delle ultime note scambiate fra i Gabinetti di Londra e di Parigi; intenzione questa attribuita al governo britannico.

Una tale pubblicazione, scrive il redattore dell'«Havas», allo stato attuale delle cose, apparirebbe al governo di Parigi inopportuno non potrebbe servire alla Germania e denoterebbe, nei riguardi della politica inglese, la volontà di porre fine alle trattative di cui essi presero l'iniziativa in vista del ristabilimento del fronte interalleato.

L'opinione pubblica francese, comprendendo il redattore diplomatico dell'«Havas» desidera profondamente la cordialità dell'Intesa e non vuol credere che gli alleati inglesi vorranno prendere una tale decisione prima di avere esaurito tutti i mezzi per giungere ad un accordo.

Le preoccupazioni inglesi

LONDRA, 2. (Camera dei Comuni) — Sir Robert, ex cancelliere dello scacchiere, mette in rilievo l'importanza capitale di una sistemazione europea degli affari, commerciali della Gran Bretagna; egli chiede alla Camera di considerare la situazione nella quale si trovano due concorrenti della Gran Bretagna, che le devono delle somme considerevoli, e che fanno pochissimi sforzi per sdebitarsi.

La Germania, egli dice, diventerà il più potente paese se arriverà a liberarsi completamente dal pagamento delle riparazioni. Non bisogna dare alla Germania una moratoria di 4 anni, è troppo lunga.

La Francia dal canto suo ricostituisce il materiale, e ricostituisce la sua organizzazione industriale. Se i nostri concorrenti si liberano da tutto il peso dei loro debiti e gli inglesi fossero soli a sopportare gli oneri della guerra la disoccupazione aumenterebbe considerevolmente.

Tutti questi fattori dovrebbero essere chiaramente esposti non solo agli inglesi ma anche ai francesi in modo che questi si rendano conto della situazione nella quale si dibatte l'Inghilterra, dei grandi obblighi contro cui essa combatte sterilmente.

Le conseguenze d'una rottura con Londra

PARIGI, 2. — La possibilità di una rottura degli accordi per decisione del Gabinetto britannico è seriamente considerata dalla stampa francese.

«Sarebbe un errore forse irreparabile — dice il «Journal des Débats» — che impedirebbe ogni soluzione interalleata del problema delle riparazioni e che non potrebbe che aggravare la crisi economica alla quale vorrebbe rimediare. In seguito a tale iniziativa la situazione interna della Germania non potrebbe che peggiorare, poiché tutti quelli che oltre Reno non sognano che di distruggere il trattato di Versailles e di sottrarsi agli impegni che importa sarebbero incoraggiati a perseverare nella politica catastrofica che ha precipitamento causato la rovina finanziaria del Reich. Quanto a noi la Gran Bretagna ci obbligherebbe a ricorrere a mezzi di pressione più energici per la difesa dei nostri diritti di fronte alla Germania e ci forzerebbe specialmente a restare nella Ruhr per un periodo lunghissimo. Cadendo alle pressioni degli ambienti finanziari, i consigli dei quali sono sempre stati cattivi e la cui influenza ha provocato già nel mondo tante catastrofi, il Gabinetto britannico farebbe esattamente il contrario di quello

che la ragione comanda per il ristabilimento dell'ordine nel continente. Non solo gli effetti politici di questa decisione sarebbero disastrosi, ma anche la industria e il commercio britannici non tarderebbero ad essere crudamente colpiti nei loro interessi capitali».

«La situazione europea può crollare in una irreparabile rovina»

LONDRA, 2. (Camera dei Lords) — Il ministro degli esteri, Lord Curzon, si duole che la Gran Bretagna non possa trovare nelle risposte francesi e belghe sufficienti elementi per inviare alla Germania una nota collettiva agli alleati alla quale l'Inghilterra ammetteva una grandissima importanza.

Il governo italiano non ha inviato una risposta scritta ma si è dichiarato in generale d'accordo con le idee e con le proposte del governo britannico.

Né l'una né l'altra delle risposte francesi e belghe, continua Curzon, presenta una netta prospettiva di una pronta soluzione della situazione della Ruhr e dell'apertura di una discussione circa le riparazioni.

Il governo britannico non potrebbe mai abbastanza ripetere che gli interessi degli alleati con strettamente collegati a quelli della Gran Bretagna. Il governo inglese mantiene fermamente l'opinione che non si può eludere il problema che attualmente è posto.

Gli alleati possono nello spirito della loro amicizia, che è sempre la stessa, scambiare le loro vedute circa qualche particolare, ma intanto la situazione europea e le prospettive del pagamento delle riparazioni, a cui tutti gli alleati sono interessati, possono crollare in una irreparabile rovina.

In queste circostanze il governo britannico ha deciso di pubblicare nel più breve tempo possibile, e nel termine più ristretto, documenti che espongono le sue idee e i suoi sforzi ed ha quindi invitato gli alleati a consentire la pubblicazione delle loro note e delle dichiarazioni necessarie per spiegare nel suo insieme la situazione.

Le dichiarazioni sulla politica britannica

LONDRA, 2. — Dopo una lunga discussione circa le note francesi e belghe il Gabinetto ha stabilito che domani il governo farà alla Camera dei Comuni e alla Camera dei Lords delle dichiarazioni reative alla politica britannica.

La situazione estera

al Consiglio dei Ministri francese

RAMBOLLEK, 2. — Nel consiglio dei ministri che ha avuto luogo stamane il presidente del Consiglio Poincaré ha messo i suoi colleghi al corrente della situazione estera.

Attendendo la pubblicazione della nota

La Francia disposta a concedere

PARIGI, 2. — L'«Havas» annuncia che il governo francese sarebbe disposto ad accedere ad un eventuale domanda da parte dell'Inghilterra relativamente alla pubblicazione dei documenti scambiati recentemente fra gli alleati.

Londra pubblicherebbe le note francesi appena avuto il consenso degli altri alleati e specialmente del Belgio.

La Camera dei Comuni aggiornata

LONDRA, 2. — La Camera dei Comuni si è aggiornata al 13 novembre.

La resistenza tedesca

BERLINO, 2. — Stampfer redattore del «Vorwaerts» socialista, trattando della questione della resistenza passiva scrive: La capitolazione non faciliterebbe l'approvvigionamento del pane e non apporterebbe lo sgombero della Ruhr ma anzi l'occupazione permanente. La capitolazione della Germania non solleciterebbe nemmeno lo svolgimento delle trattative ma anzi le rallenterebbe. Nell'interesse dell'avvenire pacifico dell'Europa nonchè in quello dell'accordo onesto tra i popoli francesi e tedeschi i social-democratici tedeschi dovranno insistere perché i negoziati vengano condotti su piede di uguaglianza e perchè la loro meta debba essere la liberazione dei territori della Ruhr dal dominio straniero che è incompatibile con la stessa pace di Versailles.

Il governo tedesco emette un prestito di 500 milioni di dollari

BERLINO, 2. — Il governo ha deciso di emettere un prestito interno di valore stabile per una somma equivalente a 500 milioni di dollari pagabile in marchi di carta e rimborsabile entro dodici anni in marchi carta.

Questo capitale sarebbe garantito solidamente dalle Camere di Commercio dell'Industria e della Agricoltura con un interesse del 6%; interesse garantito a sua volta da una proporzione della sopraimposta sulla ricchezza mobile. Il prestito sarà esente totalmente dall'imposta sugli acari di borsa e in parte anche dall'imposta sulle successioni.

Reggimenti francesi accantonati nelle Scuole

Un operaio tedesco ucciso

BERLINO, 2. — Il «Wolf Bureau» ha da Gelsenkirchen che son giunti così due nuovi reggimenti francesi i quali sono stati accantonati nel Liceo e nelle altre scuole l'appositamente requisite.

Per il Generale e per il suo stato maggiore si è dovuto cedere in parte il palazzo Comunale. Lo stesso «Wolf Bureau» ha da Muelheim che una sentinella belga ha ucciso l'operaio diciottenne Roth.

Sanguinosi scontri fra polizia e scioperanti

OBERHAUSEN, 2. — Iersera si sono verificati alcuni scontri fra la polizia e un corteo di seimila scioperanti. La polizia ha dovuto fare uso delle armi. Vi sono due morti e sette feriti.

Il servizio militare prolungato in Belgio

BRUXELLES, 2. — Il Senato ha approvato con 82 voti contro 32 e 4 astenuti il complesso della legge del reclutamento.

Con 85 voti contro 34, e due astenuti, è stato poi approvato un articolo che prolunga di due mesi il servizio militare per tutto il tempo che durerà l'occupazione della Ruhr.

Il costo della vita in Germania

BERLINO, 2. — Secondo una statistica ufficiale il costo della vita nell'ultima settimana è aumentato del 12,7 per cento; ossia di 71,4 76 volte il costo di anteguerra.

L'accordo per le ferrovie meridionali

VIENNA, 2. — I giornali ricevono da Parigi che la commissione per le riparazioni ha approvato l'accordo per le ferrovie meridionali concluso a Roma sotto condizione dell'approvazione del comitato di controllo della Lega delle nazioni.

Ciclone devastatore a Baltimora

PARIGI, 2. — Un ciclone seguito da una pioggia torrenziale ha provocato, secondo quanto telegrafano da Baltimora, una piena nel fiume Patapsco. La furia delle acque ha portato via ponti e case, costringendo gli abitanti dalle loro dimore. I danni sono valutati parecchi milioni di dollari.

Le officine e le stazioni di forza motrice sono state inondate e i macchinari deteriorati. Delle intere stazioni sono state distrutte. Nella contea di Garrol parecchie case sono state completamente sommerse.



L'imposta di R. Mobile e le Società Cooperative

1 - Legislazione

L'imposta di R. M. è regolata in via principale dal Testo Unico 24 aprile 1877, n. 4021, e dal Regolamento 8 agosto 1907, n. 2560.

Con il D. 24 novembre 1919, n. 2162, relativo all'imposta generale sul reddito, ne fu stabilita l'abolizione. Tale decreto doveva andare in vigore con il 1920 ma l'applicazione ne fu sospesa, ed è rimasta sospesa, cosicché vale tuttora la vecchia legge.

2 - Oggetto dell'imposta

L'imposta di R. M. colpisce tutti i redditi mobiliari che siano prodotti o percepiti nel Regno da qualsiasi individuo ed ente morale.

Però le Cooperative « non vanno esenti » da questa imposta che devono pertanto pagare, senza eccezione alcuna, fino dalla loro costituzione.

3 - Su quali redditi delle Cooperative grava l'imposta

Le Società Cooperative devono pagare l'imposta di R. M. sui seguenti redditi:

1) Sugli « interessi passivi » dei debiti da loro contratti sia verso privati che verso banche, salvo rivalsa verso i creditori (Categoria A) art. 15 della legge;

2) Sul « reddito » dell'esercizio quale risulta dal loro bilancio, denominato reddito di Categoria B, art. 15 della legge;

3) Sugli « stipendi » ed « assegni » degli impiegati, aiuti, commessi ecc. Sono esclusi i salari degli operai. E' contemplata però la ritenuta del corrispondente importo sugli stipendi suddetti (Categoria C) art. 16 e 17 della legge.

4 - A) Interessi passivi

Sono « interessi passivi » quelli dovuti per prestiti contratti con privati e con istituti di credito in genere. Su questi le Società Cooperative hanno però diritto di rivalsa dell'imposta pagata mediante ritenuta sugli interessi dovuti.

5 - B) Redditi dell'esercizio

I redditi di esercizio sono quelli che approvati dall'assemblea, depositati in tribunale e dichiarati conformi a verità dai sindaci.

Tuttavia non si deve supporre che il reddito tassabile debba corrispondere esattamente all'utile con cui contabilmente si chiude il bilancio. Perché, in base alla legge, in tale utile vanno altresì computate:

a) le spese d'impianto, costituzione, acquisto mobili e macchine, se esse figurino come passività nel bilancio;

b) le somme passate ad aumento del capitale, quali sarebbero i soprappi sulle azioni, le tasse d'ingresso ecc. oppure quelle passate al fondo di riserva;

c) le passività non deducibili agli effetti fiscali come sarebbero le spese non inerenti alla produzione e cioè quelle impiegate a scopo di beneficenza, di propaganda, ecc.;

d) le somme pagate per imposte e tasse sono dichiarate anch'esse non deducibili;

e) le somme impiegate per gli ammortamenti eccedenti il reale deperimento. Nessun deperimento, però, è ammesso per gli immobili.

I dividendi restituiti dalle cooperative di consumo ai consumatori in ragione degli acquisti fatti, le somme ripartite fra i soci delle cooperative di produzione, di lavoro ed agricole, in ragione del lavoro da ciascuno di essi eseguito, sono considerati come redditi.

Secondo l'art. 9 della legge di colonie ed affittanze agrarie saranno sempre tassate come un solo ed unico ente.

Ciò che resta però fermo si è che i redditi di esercizio delle società cooperative devono essere sempre tassati in base alle risultanze di bilancio.

6 - Stipendi ed assegni

Le Società Cooperative, al pari delle altre società, sono tenute a pagare l'imposta di R. M. sugli stipendi, onorari ed assegni dei loro impiegati e dipendenti in genere purché non siano operai.

Di tale imposta esse possono rivalersi mediante ritenuta sugli stipendi stessi.

L'imposta è dovuta qualunque sia il modo di retribuzione dei dipendenti.

7 - Accertamenti

In merito agli accertamenti dei redditi l'articolo 37 della legge concede agli Agenti delle Imposte le maggiori facilità d'informazione e di prova.

La tassazione può essere concordata fra l'Agenzia delle Imposte ed il contribuente. Altrimenti l'Agenzia notifica al contribuente l'avviso d'accertamento con il reddito accertato e l'importo dell'imposta.

8 - Reclami

Qualora l'accertamento fiscale sia errato oppure eccessivo il contribuente, e quindi anche le società cooperative, possono reclamare contro il medesimo ente entro 20 giorni, termine perentorio, se no l'accertamento stesso diventa definitivo.

Il reclamo va steso in carta da bollo da lire 1.20, indirizzato alla Commissione di 1.ª istanza e presentato al sindaco oppure all'Agenzia delle Imposte che devono rilasciare ricevuta di esso al contribuente. Questa ricevuta è importante perché è la sola prova dell'avvenuto reclamo.

Nel reclamo è sempre opportuno di chiedere di essere sentiti personalmente.

Ove la Commissione di 1.ª istanza respinga il reclamo si può reclamare alla Commissione di 2.ª istanza o Provinciale entro il termine perentorio di 20 giorni dalla notifica della decisione della Commissione di 1.ª istanza.

Contro la decisione della Commissione Provinciale è ammesso il ricorso dinanzi alla Commissione Centrale per le Imposte Dirette, che ha sede in Roma, e che è competente a deliberare sulle sole questioni di diritto, senza entrare nel merito di esse.

Tutti i ricorsi alle suddette Commissioni hanno effetto sospensivo per il pagamento dell'imposta, mentre la decisione della Commissione Centrale ha carattere esecutivo.

9 - Azione giudiziaria

E' sempre però ammissibile, entro 6 mesi dalla pubblicazione del ruolo o dall'applicazione della ritenuta, l'azione giudiziaria da esperirsi davanti al Tribunale per il rimborso dell'imposta indebitamente pagata.

Non potrà però essere deferita alla autorità giudiziaria nessuna decisione delle Commissioni concernente la semplice estimazione dei redditi.

La Carta del Friuli della Società Filologica Friulana

Ci consta che furono in questi giorni concluse le trattative con la ditta editrice Antonio Vallardi di Milano per la pubblicazione della « Carta del Friuli » al 150.000, comprendente la Provincia di Trieste, in un foglio solo che misurerà m. 1.10x0.90 a curve di livello e a 10 colori. La carta, che rappresenterà quanto di più perfetto può darsi la moderna cartografia, sarà intestata: « Carta delle Province del Friuli e di Trieste, redatta per cura della Società Filologica Friulana da Orlino Marinelli, Francesco Musoni e Ugo Pellis ».

Sarà pronta entro l'anno e sarà distribuita a tutti i Soci del 1924 con un piccolissimo aumento (che si può stimare sin d'ora da tre a quattro lire) sul prezzo normale d'associazione annua. Questo che ben può chiamarsi dono ai Soci della Filologica, è stato reso possibile dai contributi già deliberati a favore dell'iniziativa dall'Amministrazione provinciale del Friuli e dall'Amministrazione Comunale di Udine nonché dai contributi che la Società confida di ottenere da altri Enti locali delle due provincie. La carta sarà data soltanto ai Soci della Filologica Friulana, la quale farà, s'intende, delle condizioni specificissime agli Enti contribuenti. La Ditta Editrice Vallardi s'è riservata di porre la carta in commercio, naturalmente a quel maggior prezzo che essa stimerà conveniente.

Il miglior modo di aiutare la Filologica in questa e nelle altre sue imprese, è certamente quello di associarsi subito; ciò che dovrebbe essere sentito come un obbligo morale da ogni buon friulano.

RAVEO

Consegna della bandiera alle Scuole

Domenica anche questo paese, raccolto come un nido in una rotonda conca della Carnia, ha consegnato il nuovo vessillo benedetto agli alunni della sua scuola; e questa buona, semplice, laboriosa popolazione ha dimostrato una volta ancora, col palpito veramente sincero e intimamente sentito delle anime semplici, di non essere a nessuna seconda nelle manifestazioni di Fede e di Patria.

La cerimonia si svolse sul piazzale, ove sorge il bellissimo monumento, che fra i primi Raveo, con un magnifico siancio di riconoscenza, eresse ai suoi figli caduti per la Patria. Benedisse il vessillo il Parroco D. Giuseppe Giorgis, che poi con un elevato discorso inneggiò alla Fede e alla Patria.

Quindi il Sindaco dott. Bonanni, decorato di medaglia d'argento al valor

militare: « Consci — disse — dei grandi festeggiamenti che in ogni parte della Provincia si vanno svolgendo con eccezionale solennità in questa circostanza, nessuno ora si deve meravigliare della semplicità di questa cerimonia, della mancanza dell'intervento di autorità e rappresentanze di altri paesi, perché noi abbiamo ereditato bene di attenerci strettamente ligi ad un sacro dovere impostoci dal momento attuale, dovere che richiede laboriosità, ordine e parsimonia in tutte le nostre manifestazioni, perché la Patria possa sollevarsi dalla situazione grave creata così dai turbini della guerra ».

E dopo di aver anch'egli inneggiato alla Patria, con appropriate parole consegnò agli alunni la bandiera, tenuta da un mutilato e ricevuta poi da un orfano di guerra. Seguì il discorso ufficiale detto dal maestro Sig. Vriz. Discorso splendido, che suscitò fremiti di commozione nella folla e che spesso venne interrotto da vive approvazioni.

Indi parlò il maestro Sig. Bonanni, che, dopo di aver dimostrato come in questi momenti più che con le feste l'amor di Patria si debba dimostrare coi fatti, si compiacque che la festa si sia svolta così, con tanta semplicità, quasi nella modesta intimità di casa nostra, benché il suo significato altissimo si allarghi oltre la cerchia delle nostre montagne; e disse che pur nella sua semplicità questa nostra festa è certo a Dio ed alla Patria molto gradita, perché animata dall'unanime, sincero consenso di sentimenti.

« Anzi — soggiunse il sig. Bonanni — più libero, più glorioso il vessillo della Patria nostra sventola all'aura di questa rotonda valle, che non conosce le vie torte della politica; più libero, più glorioso sventola nella pace di questo paesetto, unito si può dire in un'unica famiglia e sovrano delle macchine ambizioni e dei bassi interessi, accanto al suo capezzale, partì per Maniago libero. Qui vivè attendere il povero defunto si trovarono i parrochiani, che lo ebbero pastore amoroso per ben 23 anni ».

Durante il pomeriggio e durante tutta la notte la salma fu vegliata dalla popolazione commossa raccolta nella chiesa parrocchiale. E in devoto e doloroso pellegrinaggio accorsero numerosi i conoscenti a piangere e a pregare.

La mattina di sabato fu eseguito il trasporto a Maniago. Non è possibile descrivere l'imponenza di questa dolorosa cerimonia e ricordare le numerose rappresentanze. Molti i rappresentanti di Valvasone ed in gran numero i sacerdoti. Intervenne anche una rappresentanza del Fascio locale e degli Esplosivi Cattolici.

Dopo solenni uffici religiosi celebrati nella cattedrale, la salma fu accompagnata nel cimitero vicino, dove disse commosse parole d'addio il prof. Angelo Martinuzzi a nome dei parenti, degli amici, della popolazione di Maniago libero e di quella di Maniago, e ricordò la figura dell'estinto: figura di apostolo che compì bene la sua giornata prodigando il tesoro della sua squisita bontà. Portò il commosso saluto di Valvasone l'avv. dott. Missah.

VALVASONE

Solenni onoranze funebri al cimitero di Maniago. — Il compianto sacerdote don Antonio Antonini, dopo aver trascorsi 23 anni come parroco amatissimo a Maniago libero, era stato nominato Arciprete di Valvasone. Trascorsi appena una ventina di giorni tra i suoi parrochiani, venne colpito da violentissimo morbo, sicché le sue condizioni andarono sempre più aggravandosi, ed Egli conscio del pericolo chiese i SS. Sacramenti che ricevette con rassegnazione e pietà esemplare.

Se la notizia dell'aggravarsi del male aveva prodotta tra gli amici e i parrochiani dolorosa impressione, la sua immatura morte, destò larghissimo rimpianto.

La popolazione di Valvasone volle testimoniare il proprio affetto al suo Arciprete, che pur d'ora così poco tempo conosceva, colle assidue visite alla salma e con preghiere continue nelle due notti che rimase esposto in Canonica. Alla Messa da Requiem del Perosi, di referta dal valente don Giacomo Marzin di Portogruaro, eseguita da numerosi sacerdoti amici del defunto e accompagnata all'armonium dal maestro Miot di Bagnarola, intervenne la giunta comunale al completo e col paese tutto la notabilità del luogo, nonché una cinquantina di sacerdoti e rappresentanza di Maniago e Maniago libero.

Dopo l'elevato e commovente saluto del rev. Arciprete di Zoppola don Gio. Batta Scodeller, venne data l'assoluzione alla salma, quindi formatosi un lungo, interminabile corteo che si direbbe al confine della parrocchia, quindi la salma su un autofretero venne per

fecero visita poi alla Chiesa di Orsaria, appropriandosi d'un piccolo ciborio, e lasciando intatto il morto, perché disturbato dal lavoro della trebbia.

Gli strumenti del lavoro erano pronti nella fiera di Mestri Checco, ove i driti s'introdussero mediante rottura delle imposte, che a dir il vero non avevano bisogno di altre disgrazie.

Funerali — Ieri seguirono imponenti per largo concorso di clero e di popolo, i funerali del sig. Paolino Donato, uomo di elette virtù, integerrimo, padre esemplare, una di quelle figure di antico stampo che purtroppo scompaiono senza poter riempire il vuoto. Tutta la sua lunga malattia fu una preparazione al Cielo, ove certo gli Angeli lo avranno introdotto.

Alla famiglia e specialmente al figlio don Fabio, le più sentite e cristiane condoglianze.

Tentati furti. — Nella notte stessa i medesimi ignoti tentavano di penetrare in Municipio, all'ufficio postale e all'officina meccanica dei fratelli Garbo.

MANIAGO

Onoranze funebri del rev. Arciprete di Valvasone don Antonio Antonini. — (Rit.) Imponenti riuscirono le onoranze funebri tributate alla cara salma di Don Antonio Antonini, Arciprete di Valvasone, che una violenta e dolorosa malattia ha strappato all'affetto di quanti lo conoscevano ed amavano, la mattina del 25 luglio u. s.

Per espresso desiderio dell'estinto la salma fu tumulata qui, nel suo paese nativo, vicino ai suoi cari. A Valvasone, venerdì mattina prima che la salma partisse, furono celebrati gli uffici religiosi solenni, con larga rappresentanza di sacerdoti della diocesi e di tutta la popolazione. La Messa da Requiem fu cantata dai cantori del Duomo di Portogruaro, Poscia la salma, circondata dagli amici a Lui particolarmente affezionati, che durante la breve malattia vissero le più trepide e dolorose ansie, accanto al suo capezzale, partì per Maniago libero. Qui vivè attendere il povero defunto si trovarono i parrochiani, che lo ebbero pastore amoroso per ben 23 anni.

Durante il pomeriggio e durante tutta la notte la salma fu vegliata dalla popolazione commossa raccolta nella chiesa parrocchiale. E in devoto e doloroso pellegrinaggio accorsero numerosi i conoscenti a piangere e a pregare.

La mattina di sabato fu eseguito il trasporto a Maniago. Non è possibile descrivere l'imponenza di questa dolorosa cerimonia e ricordare le numerose rappresentanze. Molti i rappresentanti di Valvasone ed in gran numero i sacerdoti. Intervenne anche una rappresentanza del Fascio locale e degli Esplosivi Cattolici.

Dopo solenni uffici religiosi celebrati nella cattedrale, la salma fu accompagnata nel cimitero vicino, dove disse commosse parole d'addio il prof. Angelo Martinuzzi a nome dei parenti, degli amici, della popolazione di Maniago libero e di quella di Maniago, e ricordò la figura dell'estinto: figura di apostolo che compì bene la sua giornata prodigando il tesoro della sua squisita bontà. Portò il commosso saluto di Valvasone l'avv. dott. Missah.

Se la notizia dell'aggravarsi del male aveva prodotta tra gli amici e i parrochiani dolorosa impressione, la sua immatura morte, destò larghissimo rimpianto.

La popolazione di Valvasone volle testimoniare il proprio affetto al suo Arciprete, che pur d'ora così poco tempo conosceva, colle assidue visite alla salma e con preghiere continue nelle due notti che rimase esposto in Canonica. Alla Messa da Requiem del Perosi, di referta dal valente don Giacomo Marzin di Portogruaro, eseguita da numerosi sacerdoti amici del defunto e accompagnata all'armonium dal maestro Miot di Bagnarola, intervenne la giunta comunale al completo e col paese tutto la notabilità del luogo, nonché una cinquantina di sacerdoti e rappresentanza di Maniago e Maniago libero.

Dopo l'elevato e commovente saluto del rev. Arciprete di Zoppola don Gio. Batta Scodeller, venne data l'assoluzione alla salma, quindi formatosi un lungo, interminabile corteo che si direbbe al confine della parrocchia, quindi la salma su un autofretero venne per

espresso desiderio del defunto, trasportata a Maniago accompagnata da amici del defunto, ricevendo ad ogni paese la assoluzione e le precie rituali dei Rev. Parroci.

CASTELNUOVO del Friuli

Nuova Latteria. — Venne inaugurata domenica il nuovo locale della Latteria Sociale di Mondel nella borgata Madonna del Zucco.

La nuova latteria è sorta in brevissimo tempo per la tenace volontà di tutti i soci, per l'accordo amarevole fra gli amministratori ed i soci; e per lo spirito di cooperazione e di sacrificio di cui sono animati tutti i produttori di latte della frazione di borgo Mondel, tanto che tutti contribuirono efficacemente alla buona riuscita dell'ardua impresa.

Chi diede l'opera propria, chi contribuì con danaro, chi con trasporto dei materiali, chi con legnami, ecc. in modo che ogni socio, oggi che la bella opera è compiuta, ha la soddisfazione di aver cooperato largamente e con tutte le sue forze affinché il tanto desiderato caseificio diventasse al più presto una benefica realtà.

PORDENONE

Il ritorno e i funerali di una cara salma. — Ieri mercoledì alle ore 18, seguì il trasporto funebre della salma del soldato Piccinin Enrico di Pietro della classe 1891, dell'8 Alpini, caduto gloriosamente combattendo sul Timau (Carnia) il 7 febbraio 1916.

Seguivano il feretro un picchetto del 4.º Genova, una Rappresentanza dei Combattenti e Mutilati con vessilli; nonché un largo concorso di cittadini, fu notata pure la presenza del genitore e fratelli.

Diverse le corone, portate dai nipotini e da amici dell'estinto.

Dopo le esequie celebrate nella Parrocchiale di S. Giorgio, il mesto corteo di discese al cimitero, ove diede l'estremo saluto all'eroe il cav. geom. Omero Polon.

Alla famiglia giungano le nostre sentite condoglianze.

Circolo Beato Oodorico. — Per dare il saluto al loro consocio Guido Vidali trasferitosi a Gorizia, i giovani circoli si convennero al Caffè Municipio ove ebbe luogo una modesta banchetta.

Rivolsero al partente cristiani parole di saluto e d'augurio, dolenti di veder allontanarsi un caro e buon giovane: l'Assistente Ecclesiastico, il Presidente, il socio Giacomo Busetto ed alcuni altri.

La simpatica riunione si chiuse al canto dell'inno nazionale della G. C. I.

All'Ospedale da sabato, trovandosi degente il R. Don Sebast. Bressan di Vigonovo, già Missionario Salesiano in Oriente. Egli era venuto in famiglia con la speranza di rimettersi da grave male che da tempo lo affliggeva; invece la malattia andò aggravandosi e dovette venire operato.

Il suo stato, purtroppo, desta serie inquietudini, al zelante Missionario l'augurio di sollecita guarigione.

E' proibito l'accataggio? — Martedì hanno questo nella nostra città due ragazzetti che si dichiararono orfani di padre e di madre. Le solite bugie il solito ritornello per impietosire e ottenere l'elemosina. Interrogati, di chiararono di chiamarsi Faeca Antonio di Vittorio d'anni 9 e Mario d'anni 6 da Cordovado.

A chi di dovere il provvedere anche per evitare che piccoli innocenti vengano spinti a divenire dei bugiardi e viziosi.

FANNA

Ritorno di salme di eroi. — Mesto, ma imponente e solenne è riuscito il ricevimento che la popolazione di Fanna si è apprestata di tributare stamane alle salme dei sette prodi combattenti ritornati dalle insanguinate vette di Pal Piccolo.

L'attendevamo al confine tutte le Autorità del paese, il clero, le diverse associazioni e un interminabile corteo di popolo commosso.

Il carro, adorno di bandiere e di fiori, scortato da fascisti di Spilimbergo, lentamente procedeva verso la Chiesa Maggiore addobbata a lutto.

In ogni casa sventolava il tricolore abbrunato; tutti i negozi e gli uffici erano chiusi per lutto cittadino.

Quindi al Cimitero, cosparsi di ghirlande di lauro e di fiori, l'ing. Plateo, ex capitano dei Bombardieri, ha ricordato la storia di guerra di Pal Piccolo rievocando quei morti gloriosi.

Ad uno ad uno i feretri sono stati scesi nella fossa (diciamo fossa perché essa racchiude tutte le sette salme) con l'ordine seguente derivante dalla data di morte:

1. Mion Davide fu Eugenio + 6 giugno 1919;
2. Cimarosti Raffaele fu Osvaldo + 12 luglio 1915;
3. Girolami Oreste di Evandro + 30 luglio 1915;

4. D'Agno Eugenio di Carlo + settembre 1915;
5. Stellan Domenico di Angelo + aprile 1916;
6. Mion Antonio fu Giacomo + aprile 1916;
7. Mion Fiorello fu Osvaldo + settembre 1917.

Sono tutti militari appartenenti al glorioso 8.º Reggimento Alpini. Ci si attendono altre venti salme, che probabilmente giungeranno in breve.

GORIZIA

Uccisa dalla sorella per fatale incidente

La ragazza Giuliana Benich di... nel tentativo stava tagliando dell'erba... Tranchero quando fu raggiunta dalla sorella Giuseppina... la quale rincarò fra l'erba una vecchia rivoltella... in cui si metteva con quella a schiararla... Per fatalità dall'arma partì un colpo che andava a ferire la Giuliana all'addome uccidendola.

Due soldini !!

Sembrebberci si trattasse di uno dei sporadici... movimenti politici. Nulla di tutto questo. I due soldini non rappresentano che la diminuzione del prezzo sul pane raggiunta dopo lunga ed animata discussione ed in seguito alle vive proteste del Sottoprefetto comm. Nobile e del commissario cav. Fabiani.

Bollettino dell'Assoc. Nazionale Ingegneri ed Architetti

E' uscito in questi giorni il primo bollettino edito dalla sezione goriziana dell'Associazione nazionale degli ingegneri ed architetti.

La presidenza nel lanciare la rivista annuncia ai colleghi il seguente programma:

« Nell'iniziare la pubblicazione di questo nostro Bollettino porriamo tutti i Colleghi della Sezione il nostro saluto e il nostro augurio di buon saluto ed augurio che estendiamo con viva cordialità ai Colleghi Friulani della Sezione di Udine.

L'approvazione della legge che conosce e difende il valore e l'autorità della nostra classe è pur essa un risultato positivo dell'alto spirito professionale che ci anima.

Sarebbe facile cosa esporre a grandi linee un seducendo programma. Noi preferiamo, attenendoci alle nostre possibilità nostre, annunciare una pubblicazione periodica, modesta ma animata da una fervida e fattiva volontà di opera e di studio. Questa nostra voce farà meglio sentire i legami di colleganza e di fraternità spirituale che uniscono i Soci, sia attraverso il notizia dell'attività della Sezione, sia attraverso quelle più notevoli delle nostre Sezioni d'Italia.

Ma un altro compito importante del Bollettino sarà quello culturale, e per pubblicherà scritti di colleghi e guardanti proposte, lavori e studi frutto di esperienza e che possono essere di lume e di vantaggio per gli altri. Segneremo anche le pubblicazioni di indole tecnica più importanti, e se la collaborazione dei Soci, che vivamente inochiamo caldamente, non vorrà meno, arricchiremo il notiziario societario.

Pertanto i Colleghi non giudichino troppo severamente questo primo numero che risente i difetti non solo della affrettata « res nova », ma anche delle non lievi difficoltà incontrate sia nell'indole tecnica, sia d'indole finanziaria. Sentano i sani intenti del nostro sforzo e vedano di appoggiarci, di sostenerci.

E prendano viva parte al nostro lavoro collaborando, dando suggerimenti e consigli al fine di migliorare ogni aspetto queste libere pagine. Perpetue a tutti e che ci auguriamo di poter in breve migliorare ed arricchire. In modo da renderle sempre più degne della laboriosa e studiosa classe cui appartengono e cui sono diretti.

Borsa di Milano

Rendite 77.30; Consolidato 87.30; B. d'Italia 1635; B. Commerciale 97.00; Credito Italiano 733; Banco di Roma 90.

CAMBI: Parigi 133.30; Berna 114.00; Londra 106; New York 23.18; Bukarest 113.00; Vienna 003.25; Bucarest 113.00; Bruxelles 106.50; Praga 68.25.

Borsa di Trieste

Rendite 77.16; Consolidato 87.30; B. d'Italia 1642; Banca Commerciale 97.50; Credito Italiano 753; Banco di Roma 90.

CAMBI: Parigi 132.25; Londra 106; New York 23.10; Berna 114.00; 11.25; Praga 67.75; Vienna 003.25; Bruxelles 107.

Un Concorso per il Convitto di Pisino

Il R. Provveditore agli Studi della Venezia Giulia comunica: Visto il R. D. L. dell'11 marzo 1923, n. 623 (G.U.N. 81 del 6 aprile 1923).

ASTERISCHI

Un problema risolto

(P. di B.) - Si vedono molte cose buffe nel bel paese che «Appennin parte, il mar circonda e l'Alpe».

In mezzo a tutto quel caleidoscopico e fantasmagorico succedersi di avvenimenti, dal parossismo caotico fanno capolino freddamente, insopprimibili, incamuffabili certi problemi come quello della sistemazione finanziaria, emigrazione, disoccupazione ecc.

Una novità di Sem Benelli

Al «Dal Verme» di Milano è andata l'altra sera in scena «La Santa Primavera» di Sem Benelli.

Il lavoro era stato annunciato da vario tempo e la stampa in genere se n'era occupata.

Di questa sagra in tre parti ne parlavano gli udinesi quando il poeta fu ad Udine con la sua compagnia.

Il lavoro ha segnato anche un lieto successo per l'attrice Teresina Franchini che fu molto applaudita.

La Principessa lontana ROMA. 2. - La compagnia drammatica diretta da Achille Vitti ha iniziato il suo corso di recite.

Durante il mese di agosto verrà esumato il poema la «Principessa lontana» di Edmondo Rostand.

Cinema Teatro Cecchini Da questa sera sera si rappresenterà la drammatica film «Avventura angosciosa» interpreti principali i celebri attori «Joan Mosiounko e madame Lisensko».

Prossimamente: Le dieci tappe dell'undicesimo giro d'Italia. Grandioso spettacolo Cinema sportivo.

Record di altezza battuto

VILLACOUPLAY, 2. - L'aviatore Sady Lecointe ha preso il volo alle ore 16.54 per tentare di battere il record di altezza detenuto dall'americano Mac Tady.

Altezza di 10.900 metri in un'ora e 20 secondi. La sua ascensione è stata arrestata dal cattivo funzionamento di una bottiglia di ossigeno.

Con l'altezza raggiunta Sady Lecointe avrebbe battuto il record. I barografi registratori, dei quali uno segna 10.800 e l'altro 11 mila metri, saranno inviati al laboratorio di arti mestieri per essere verificati.

Notizie in breve Il ministro Gentile è giunto a Bari ed ha visitato i locali dell'Università.

In Grecia regna la calma perfetta secondo una comunicazione officiosa. All'assemblea della Società delle Nazioni è stato nominato rappresentante del Brasile il deputato Mello Franco.

La Commissione degli armamenti si riunì oggi a Palazzo del Piccolo Lussemburgo per esaminare i termini delle proposte che sottoporrà a Ginevra.

Una rappresentanza del Comune di Livorno è stata ricevuta dal capo del governo.

La Reikbank ha elevato lo sconto delle cambiali dal 18 al 30 %.

Record di altezza battuto

VILLACOUPLAY, 2. - L'aviatore Sady Lecointe ha preso il volo alle ore 16.54 per tentare di battere il record di altezza detenuto dall'americano Mac Tady.

Altezza di 10.900 metri in un'ora e 20 secondi. La sua ascensione è stata arrestata dal cattivo funzionamento di una bottiglia di ossigeno.

Con l'altezza raggiunta Sady Lecointe avrebbe battuto il record. I barografi registratori, dei quali uno segna 10.800 e l'altro 11 mila metri, saranno inviati al laboratorio di arti mestieri per essere verificati.

Notizie in breve Il ministro Gentile è giunto a Bari ed ha visitato i locali dell'Università.

In Grecia regna la calma perfetta secondo una comunicazione officiosa. All'assemblea della Società delle Nazioni è stato nominato rappresentante del Brasile il deputato Mello Franco.

La Commissione degli armamenti si riunì oggi a Palazzo del Piccolo Lussemburgo per esaminare i termini delle proposte che sottoporrà a Ginevra.

Una rappresentanza del Comune di Livorno è stata ricevuta dal capo del governo.

La Reikbank ha elevato lo sconto delle cambiali dal 18 al 30 %.

Record di altezza battuto

VILLACOUPLAY, 2. - L'aviatore Sady Lecointe ha preso il volo alle ore 16.54 per tentare di battere il record di altezza detenuto dall'americano Mac Tady.

Altezza di 10.900 metri in un'ora e 20 secondi. La sua ascensione è stata arrestata dal cattivo funzionamento di una bottiglia di ossigeno.

Con l'altezza raggiunta Sady Lecointe avrebbe battuto il record. I barografi registratori, dei quali uno segna 10.800 e l'altro 11 mila metri, saranno inviati al laboratorio di arti mestieri per essere verificati.

Notizie in breve Il ministro Gentile è giunto a Bari ed ha visitato i locali dell'Università.

In Grecia regna la calma perfetta secondo una comunicazione officiosa. All'assemblea della Società delle Nazioni è stato nominato rappresentante del Brasile il deputato Mello Franco.

La Commissione degli armamenti si riunì oggi a Palazzo del Piccolo Lussemburgo per esaminare i termini delle proposte che sottoporrà a Ginevra.

Una rappresentanza del Comune di Livorno è stata ricevuta dal capo del governo.

La Reikbank ha elevato lo sconto delle cambiali dal 18 al 30 %.

UDINE

Dopo i fatti di Ronchis

In seguito all'attentato dell'altra sera a Ronchis di Latisana contro i sigg. Domini e Ravazzolo la federazione provinciale fascista ha deliberato la ricostituzione del fascio di Ronchis, che era stato sciolto, con i medesimi elementi che lo componevano prima della crisi.

Un appiccato a Santa Caterina

Il sig. Degano Umberto fu Giuseppe da Pasian di Prato ha posto fine ai suoi giorni.

Un'Assemblea generale

La Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione ha convocato per l'ennesima volta i propri soci in Assemblea generale che avrà luogo domenica alle 9 ant. per la trattazione - che finora non potè mai trattare - della riforma dello Statuto e preventivo 1923.

Quello delle ceste

Veniva arrestato ieri verso le 16 ore Luigi Pontello da Cavasso, il quale in Piazza Venerio, approfittando della confusione, fra i compratori, aveva tentato rubare due ceste di frutta.

I progetti del nuovo ospedale

Il 31 luglio è scaduto il termine della presentazione dei progetti per la costruzione del nuovo Ospedale Civile.

Utilissima innovazione al Collegio Toppo-Wassermann

Una circolare diramata dall'on. A. Cristofoli presidente del Consiglio direttivo del Collegio Toppo Wassermann informa che il Collegio è venuto nella determinazione di aprire al pubblico un Istituto Tecnico di grado inferiore (quattro classi) osservando scrupolosamente le norme di legge.

La fermata del diretto delle due a Pastan Schiavonesco dopo lo spettacolo

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso che il treno diretto che parte da Udine alle 2 di mattina si fermi alla stazione di Pasian Schiavonesco dopo le serate di recita dell'«Aida» sulla spianata del castello di Udine.

FOGLIANO

La corsa ciclistica di domenica. - Domenica, a cura di uno speciale comitato festeggiamenti ebbe luogo una corsa ciclistica sul percorso: Fogliano Gradisca, Farra, Gorizia, Merna, Desio, S. Giovanni di Duino, Montebelluna, Redipuglia, Fogliano.

SALCANO

Nuovo commissario Prefettizio. - A sostituire l'avv. Mattiolo nelle delicate funzioni di Commissario Prefettizio è stato in questi giorni nominato l'avv. Giovanni Niebrand il quale precece il Mattiolo rientrato al suo posto di Gorizia, quale capo-gabinetto in Sottoprefettura.

TEATRI ED ARTE

La prima dell'«Aida», sulla spianata del Castello

Dello spettacolo di ieri sera, risecito addirittura fantastico sotto ogni rapporto, daremo domani il resoconto. A quanti dubitavano, diremo solo che il successo artistico e di pubblico - enorme - superò le più rozze previsioni.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Erminia Canciani in morte della madre offre L. 100; N. N. 50.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pisco con zucchini; arrosti, pesce o tonno alla livornese, contorno.

Diario Sacro

Venerdì, 3 agosto: S. Asprino; San orio abate.

TEATRI ED ARTE

La prima dell'«Aida», sulla spianata del Castello

Dello spettacolo di ieri sera, risecito addirittura fantastico sotto ogni rapporto, daremo domani il resoconto. A quanti dubitavano, diremo solo che il successo artistico e di pubblico - enorme - superò le più rozze previsioni.

Cronaca dello Sport

Il Torneo popolare

Torneo popolare. Ordine del giorno. Piazza Vittorio Emanuele infestata. Tutti ne parlano... I piccoli fott-balleri ne fanno una reclame!

Banda Municipale

1. Mascagni M. «Tempo di Marcia» Beethoven And.te della sonata Patetica e Minuetto del Settimino.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Erminia Canciani in morte della madre offre L. 100; N. N. 50.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pisco con zucchini; arrosti, pesce o tonno alla livornese, contorno.

Diario Sacro

Venerdì, 3 agosto: S. Asprino; San orio abate.

TEATRI ED ARTE

La prima dell'«Aida», sulla spianata del Castello

Dello spettacolo di ieri sera, risecito addirittura fantastico sotto ogni rapporto, daremo domani il resoconto. A quanti dubitavano, diremo solo che il successo artistico e di pubblico - enorme - superò le più rozze previsioni.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Erminia Canciani in morte della madre offre L. 100; N. N. 50.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pisco con zucchini; arrosti, pesce o tonno alla livornese, contorno.

Cronaca dello Sport

Il Torneo popolare

Torneo popolare. Ordine del giorno. Piazza Vittorio Emanuele infestata. Tutti ne parlano... I piccoli fott-balleri ne fanno una reclame!

Banda Municipale

1. Mascagni M. «Tempo di Marcia» Beethoven And.te della sonata Patetica e Minuetto del Settimino.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Erminia Canciani in morte della madre offre L. 100; N. N. 50.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pisco con zucchini; arrosti, pesce o tonno alla livornese, contorno.

Diario Sacro

Venerdì, 3 agosto: S. Asprino; San orio abate.

TEATRI ED ARTE

La prima dell'«Aida», sulla spianata del Castello

Dello spettacolo di ieri sera, risecito addirittura fantastico sotto ogni rapporto, daremo domani il resoconto. A quanti dubitavano, diremo solo che il successo artistico e di pubblico - enorme - superò le più rozze previsioni.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Erminia Canciani in morte della madre offre L. 100; N. N. 50.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pisco con zucchini; arrosti, pesce o tonno alla livornese, contorno.

Cronaca dello Sport

Il Torneo popolare

Torneo popolare. Ordine del giorno. Piazza Vittorio Emanuele infestata. Tutti ne parlano... I piccoli fott-balleri ne fanno una reclame!

Banda Municipale

1. Mascagni M. «Tempo di Marcia» Beethoven And.te della sonata Patetica e Minuetto del Settimino.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Erminia Canciani in morte della madre offre L. 100; N. N. 50.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pisco con zucchini; arrosti, pesce o tonno alla livornese, contorno.

Diario Sacro

Venerdì, 3 agosto: S. Asprino; San orio abate.

TEATRI ED ARTE

La prima dell'«Aida», sulla spianata del Castello

Dello spettacolo di ieri sera, risecito addirittura fantastico sotto ogni rapporto, daremo domani il resoconto. A quanti dubitavano, diremo solo che il successo artistico e di pubblico - enorme - superò le più rozze previsioni.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Erminia Canciani in morte della madre offre L. 100; N. N. 50.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pisco con zucchini; arrosti, pesce o tonno alla livornese, contorno.

Cronaca dello Sport

Il Torneo popolare

Torneo popolare. Ordine del giorno. Piazza Vittorio Emanuele infestata. Tutti ne parlano... I piccoli fott-balleri ne fanno una reclame!

Banda Municipale

1. Mascagni M. «Tempo di Marcia» Beethoven And.te della sonata Patetica e Minuetto del Settimino.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Erminia Canciani in morte della madre offre L. 100; N. N. 50.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pisco con zucchini; arrosti, pesce o tonno alla livornese, contorno.

Diario Sacro

Venerdì, 3 agosto: S. Asprino; San orio abate.

TEATRI ED ARTE

La prima dell'«Aida», sulla spianata del Castello

Dello spettacolo di ieri sera, risecito addirittura fantastico sotto ogni rapporto, daremo domani il resoconto. A quanti dubitavano, diremo solo che il successo artistico e di pubblico - enorme - superò le più rozze previsioni.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Erminia Canciani in morte della madre offre L. 100; N. N. 50.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pisco con zucchini; arrosti, pesce o tonno alla livornese, contorno.

GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI Udine - Via Savorgnana 5 Tolmezzo - Piazza XX Settembre.

GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI Udine - Via Savorgnana 5 Tolmezzo - Piazza XX Settembre.

GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI Udine - Via Savorgnana 5 Tolmezzo - Piazza XX Settembre.

GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI Udine - Via Savorgnana 5 Tolmezzo - Piazza XX Settembre.

GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI Udine - Via Savorgnana 5 Tolmezzo - Piazza XX Settembre.

GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI Udine - Via Savorgnana 5 Tolmezzo - Piazza XX Settembre.

Malattie degli Occhi D. Aldo Feruglio Specialista int. Renato Oculistico Ospedale Civile Udine - Via Podestari 17 - UDINE

Gabinetti Dentistici Dott. ERNESTO LODIGIANI Medico - Chirurgo Specialista Gemona: mercoledì, venerdì, domenica. Tolmezzo: negli altri giorni.

SOC. ANON. FRATELLI BRANCA MILANO specialità: FERNET-BRANCA Aperitivo Digestivo VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER Creme e Liquori Sciroppi e Conserve

ARREDAMENTI COMPLETI DELLA CASA A PREZZI RIDOTTISSIMI Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti - Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie Si possono trovare sempre pronti presso la GRANIOSA GALLERIA del Mobilificio A. Crippa Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B l'unica nel genere sempre ben fornita di MOBILI d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati GARANZIA SULLA MERCE - Prezzi di Vera convenienza accurata lavorazione propria di OTTOMANE, MECCANICHE TRASFORMABILI A LETTO garantite per solidità, confezione interna, durata N.B. Prima di far acquisti controllate bene la merce e constatate lavorazione e composizione

LE ULTIME

La risposta francese alla comunicazione di Curzon

PARIGI, 2. — L'Agenzia «Havas», da le seguenti notizie sulla risposta del governo francese alla comunicazione inviata da Lord Curzon circa le riparazioni. Seguendo punto per punto gli argomenti esposti dal governo britannico la nota francese viene alle seguenti conclusioni.

1) La questione della resistenza passiva domina attualmente su tutte le altre questioni e deve essere prima di ogni altra regolata.

2) L'evacuazione della Ruhr avverrà a mano a mano che saranno effettuati i pagamenti. Dal momento in cui cesserà la resistenza passiva e si avrà automaticamente per conseguenza la ripresa della vita economica, l'occupazione della Ruhr diverrà il più possibile leggera ma fino a tanto che questa resistenza passiva non cesserà la Francia non può discutere colla Germania circa una modificazione delle modalità di occupazione.

3 e 4) circa la riunione di una conferenza di esperti imparziali, il governo francese domanda all'Inghilterra se tale riunione potrebbe dare garanzie di giustizia di equità e di buona fede che fossero superiori a quelle date dalla commissione delle riparazioni, creata dal trattato di pace. Quale autorità, quale potere, quali diritti superiori avrebbe questa nuova riunione e come potrebbe farsi maggiormente ascoltare a Berlino?

5) Quanto alla proposta britannica di fare elaborare dagli alleati il piano completo per il regolamento finanziario definitivo il governo francese ricorda che questo piano esiste e che la commissione delle riparazioni ha tutto il potere per farlo applicare. Ritornare sul principio del regolamento e della fissazione della cifra non sarebbe contrario al contratto? Che cosa si intende del resto a Londra per regolamento generale decisivo? La questione dei debiti interalleati sarebbe compressa in questo regolamento?

6) Infine non si può che ripetere che la Francia e il Belgio evacueranno la Ruhr solo in seguito a pagamento effettivo della Germania ed in proporzione a questi pagamenti. Nell'ultimo paragrafo della sua lettera il governo britannico ha fatto allusione ad una questione di sicurezza.

Il governo francese sarà sempre lieto di discutere con esso ma tale questione è indipendente da quella dell'occupazione della Ruhr che deve essere trattata separatamente.

Elezioni generali in Grecia?

ATENE, 2. — Plastiras continuerà le consultazioni politiche ma sembra difficile che si giunga all'unione o alla conclusione desiderata.

I giornali annunciano la partenza di Panatasio, capo dei repubblicani, il quale si reca da Venizelos per conferire con lui. Secondo affermazioni della stampa, Plastiras ha dichiarato che l'attuale governo farà le elezioni generali.

Un trattato commerciale fra Stati Uniti e Germania

VASHINGTON, 2. — Il dipartimento di Stato conferma che gli Stati Uniti stanno per entrare in trattative con la Germania per mezzo dell'ambasciatore a Washington per concludere un trattato commerciale.

Due aviatori scontrati a 2000 metri cadono sfracellandosi

LIONE, 2. — Durante alcuni esercizi effettuati al di sopra del campo di Bron, ad un'altezza di 2 mila metri, due aeroplani militari si sono scontrati. Uno di essi è stato tagliato in mezzo ed i due aviatori che l'occupavano sono precipitati al suolo, sfracellandosi. Il secondo aeroplano, danneggiato dall'urto, è andato ad atterrare a sei chilometri dal campo.

Un nuovo partito croato contro Radic

ZAGABRIA, 2. — Fra gli intellettuali croati va crescendo il malcontento contro la politica di Radic che speravano venisse una buona volta a un accordo con il partito radicale e ponesse fine al lungo dissidio serbo-croato.

Il malcontento dei croati è giunto al colmo specialmente fra gli intellettuali della Bosnia ed Erzegovina, ove si lavora a tutt'uomo per la costituzione di un partito croato antiradiciano. Fra i promotori sono l'ex deputato del partito dei contadini, dott. Pavisic, il dott. Peresic, il proprietario del «Jugoslavenski List», sig. Peserle, il dott. Perisic, è stato già ricevuto in udienza da Pasie, il quale pose quale condizione che il nuovo partito si debba costituire a base monarchica e che sia disposto a prendere parte attiva ai lavori della Skupstina.

Anche a Zagabria si nota una crescente opposizione contro la politica di Radic, opposizione della quale sta a capo il dott. Surmin, che ha conferito con Pasie e che è appoggiato da parecchi altri, tra i quali il dott. Drinovic, che pubblicherà quanto prima un nuovo giornale a Sebenico. Il «Jugoslavenski List» propugna la necessità della formazione di un partito croato contro Radic scrivendo che i croati non possono più permettere che alle funzioni dello Stato non collaborino i rappresentanti della stragrande maggioranza del popolo croato semplicemente perché così vuole la morbosa ambizione di Stefano Radic.

Il nuovo partito sosterrà l'unità nazionale in riconoscimento della costituzione e delle leggi positive le quali, mostrandosi in opposizione con le necessità del paese, si potranno modificare soltanto, in via costituzionale. Il partito prenderà parte attiva ai lavori della Skupstina in tutti i rami della pubblica amministrazione e propugnerà la eguaglianza di tutte e tre le razze richiedendo che ai croati sia data la possibilità di svilupparsi economicamente e intraprenderà una vasta azione per favorire la concordia fraterna fra serbi e croati per eliminare tutti gli odi artificiali creati dalla mentalità prebellica.

Guarita improvvisamente a Lourdes

LONDRA, 2. — Armie Scandrett di Liverpool, di 39 anni, assistente in un hotel di quella città e che è stata sorda completamente per 12 anni successivi, è uscita improvvisamente durante il suo soggiorno a Lourdes con un pellegrinaggio di cattolici inglesi. Essa stava seduta a tavola consumando la sua colazione all'Hotel Vaticano, quando d'improvviso udì la conversazione delle sue compagne commensali, e si alzò da tavola gesticolando e gridando al miracolo.

Harding migliora

SAN FRANCISCO, 2. — Lo stato del presidente Harding migliora ma sono necessarie le più grandi cure per evitare complicazioni. Per la prima volta, dall'inizio della malattia, la temperatura del malato è normale.

Notizie confortanti

SAN FRANCISCO, 2. — La scorsa notte il presidente Harding ha dormito tranquillamente con sonno normale. Ciò fa bene sperare per l'andamento della malattia.

L'ultimo bollettino

SAN FRANCISCO, 2. — Benché il presidente Harding sia stato un po' agitato durante la giornata di ieri, la temperatura rimane normale. La respirazione è meno penosa: le pulsazioni sono da 116 a 120.

Ford non vuole la candidatura

NEW YORK, 2. — Enrico Ford, il noto costruttore d'automobili, in una intervista con una rassegna settimanale mette fine una volta per sempre al movimento e antifestatosi per la sua candidatura alla presidenza degli Stati Uniti. Egli dichiara di non essere candidato e di non desiderare affatto di diventare presidente. La nazione ha bisogno di un grande uomo politico e Harding per questo vale assai meglio di lui. Ha dichiarato anche di essere contrario a le organizzazioni operaie che trasformano i lavoratori in gente oziosa.

Una delegazione di studenti italiani a Parigi

PARIGI, 2. — La delegazione di 65 studenti italiani appartenenti all'Istituto Superiore di Commercio di Genova che sta seguendo un corso di studi industriali in Francia, è stata ricevuta dalla Camera di Commercio di Parigi nella sua scuola di alti studi commerciali.

Essa oggi si è recata con i professori che l'accompagnano all'Arco di

trionfo a deporre una corona alla tomba del Soldato Sconosciuto.

La delegazione si reccherà in seguito a Reims per visitare il forte Pompele ed il campo di battaglia di Blygny.

Centomila lire di truffa

TORINO, 2. — Gravi irregolarità venivano scoperte nei giorni scorsi nella amministrazione del 6.º Genio ferroviario. In seguito a una verifica improvvisa fatta nell'ufficio dell'ufficiale pagatore tenente Agostino Moretti, trattenuto in tanto per precauzione in istato d'arresto nella Caserma di via Arcivescovado, risultava che l'ufficiale stesso, nel corso di tre anni mediante falsificazioni di scritture contabili e di ricevute, si era appropriato di circa 100.000 lire.

Confermato in seguito a tali risultanze l'arresto del Moretti, questi veniva denunciato all'autorità giudiziaria. Il fatto destava la più penosa impressione tra i conoscenti dell'ufficiale, e specialmente in un vecchio impiegato presso il 6.º Genio, l'ufficiale d'ordine cav. Umberto Moneta, che ultimamente aveva consegnato al Moretti 11.000 lire, frutto dei suoi risparmi, perché glielie custodisse nella cassa del reggimento. Profondamente scosso alla notizia dello scandalo, il cav. Moneta, che aveva 56 anni e lascia la moglie e due piccoli figli, si è ucciso con un colpo di rivoltella in un terreno bosco fuori porta.

Un rappresentante russo in Italia

ROMA, 2. — Oggi è giunto a Roma il sig. Jordanski, nuovo rappresentante russo a Roma. Era accompagnato dalla sua signora. Si è subito recato alla sede della delegazione dove gli sono stati presentati gli addetti ai vari uffici. Non ha visto nessun estraneo alla delegazione. Questa intanto dà i seguenti dati biografici:

Nicola Ivanovich Jordanski è nato nel 1878 a Novo Hopersk, governatorato di Voronej. Ha finito il liceo a Simferopol e ha continuato i suoi studi a l'università di Pietrogrado. Dal 1899 il Jordanski prese parte a movimenti politici e si occupò principalmente di giornalismo. Egli fu redattore della rivista «Mondo contemporaneo» ed aveva avuto grande autorità e la sua influenza si estendeva oltre l'ambiente sociali

sta. Dopo la rivoluzione di febbraio Jordanski copriva il posto del commissario militare sulla fronte sud ove dove dirigeva la lotta contro i partigiani del gen. Kornoff che si ribellava contro il governo provvisorio rivoluzionario.

Nel 1921 fu redattore del giornale «Put» a Helsingfors che sta sulla piattaforma sovietista. Dopo il suo ritorno in Russia, Jordanski diresse una rivista del Commissariato degli affari esteri «Vita Internazionale».

Sciopero fascista a Ravenna

RAVENNA, 2. — Hanno ricevuto ordine di scioperare, dalla Federazione provinciale dei sindacati fascisti di Ravenna, gli operai dello stabilimento di Ravenna della Società Montecatini per l'industria dei concimi chimici.

Lo sciopero è spiegato in un comunicato della Federazione fascista col fatto che, mentre era in corso la discussione del patto di lavoro per l'anno 1923, la Società Montecatini, per riduzione di personale, deliberò senz'altro il licenziamento di sei operai.

LA LOTTERIA NAZIONALE "SOSPESA"

ROMA, 2. — L'Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti e della Lotteria che doveva essere giocata oggi è stata rinviata per pochi giorni e questo rinvio è diseso soltanto da diverse interpretazioni del decreto di concessione avendo il Comitato liquidatorio corrispondente a danaro liquido il importo dei buoni ordinari del Regio lotto già depositati in cassetta di deposito nella sede di Milano del Banco di Sicilia e versamenti e crediti su banche e terzi. Il Comitato provvederà entro otto giorni al versamento in tanti richiesti dalla prefettura di Roma per l'integrale importo di un milione e 309 mila lire.

Trafficò crollo di una impalcatura

SIENA, 2. — Una sciagura è accaduta a Pienza.

Il muratore Stanislao Sorbelli e l'operaio Ugo Bolci lavoravano a un palazzo di nuova costruzione. Ad un certo punto un ponte è caduto, ed i due sono precipitati dall'altezza di sei metri. Il Sorbelli è morto e Bolci è rimasto gravemente ferito.

DOTT. B. DE GIACOMO - DIRETTORE RESPONSABILE
ARTI GRAFICHE COOP. FRATELLI

Città di Udine

SUL PIAZZALE DELLO STORICO CASTELLO

Sabato 4 Agosto ore 21 precise SECONDA RAPPRESENTAZIONE dell'Opera-Ballo in 4 atti di Giuseppe Verdi

AIDA

1000 ESECUTORI

Direttore Concertatore d'Orchestra Cav. Uff. PIERO FABBRONI

Esecutori principali: (per ordine alfabetico) Signore: **Lläcer Maria (Aida) zinetti Giuseppina (Amneris)**
Signori: **Domenichetti Palmiro (il messaggero) - Cav. Molinari Enrico (Amonasro) - Menni Giuseppe (il re)**
Radaelli Giuseppe (Radames) - Righetti Antonio (Ranfis) - Prima Ballerina Dolores Galli - Compositore
di danze **Ines Arcani.**

PREZZI: Ingresso L. 4.55 - Militari b. f. e bambini L. 3.00 - Poltrone numerate L. 20 (oltre l'ingresso)
I. Posti L. 10 (oltre l'ingresso) - II. Posti L. 5 (oltre l'ingresso). (Ai sudetti prezzi va aggiunto il 10% per diritto tassa erariale)

I biglietti si acquistano all'atrio del Cinema Eden in via Cavour

10.000 POSTI A SEDERE

Le altre rappresentazioni avranno luogo nei giorni: 5 - 7 - 9 - 11 - 12 - 14 - 15 Agosto 1923 alle ore 21 precise

SERVIZI Automobilistici - Treni speciali - Ribasso del 20%, accordato dalle Ferrovie dello Stato su tutte le linee della regione. Sede del Comitato: Teatro Sociale Udine.